



COMO - Si chiude un primo anno con risultati positivi e incoraggianti per il progetto di **collaborazione tra i tre gestori del servizio idrico delle province di Monza e Brianza, Como e Lecco**. Tale progetto ha permesso di mettere a fattor comune strumentazione d'avanguardia e professionisti del settore al fine di avviare un monitoraggio, della durata di tre anni, sull'acqua destinata al consumo umano e relativo ai principali inquinanti emergenti richiamati nella Direttiva UE 2020/2184, sull'intera area delle province di Monza e Brianza, Lecco e Como.

Facendo squadra, **i tre laboratori, che contano un totale di 6 sedi e 40 addetti, hanno potuto avviare un monitoraggio condiviso per la ricerca alcuni inquinanti emergenti**: il primo anno di collaborazione si conclude con quasi **1.700 campioni prelevati, per un totale di circa 125.000 parametri analizzati** sia per la ricerca degli inquinanti emergenti che per altri parametri standard. Queste attività sono state avviate lo scorso anno, in vista dell'ingresso nell'ordinamento italiano della Direttiva UE 2020/2184, avvenuto ad inizio marzo 2023.

Inoltre, nell'eseguire queste innovative serie di analisi sono stati accolti gli adempimenti richiesti per le matrici di rischio previste dai **Piani di Sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plan - WSP)**. Questo modello, introdotto

dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è basato sulla valutazione e gestione del rischio ed è associato a ciascuna fase che compone la filiera idrica - dalla captazione fino all'utente. **Il progetto comune prevede per le tre aziende anche investimenti in attrezzature, sedi e personale, atti a ridurre e prevenire i rischi futuri, individuare i trattamenti da adottare e misurarne la successiva efficacia.**



“I riscontri positivi evidenziati in questo primo anno di lavoro “in comune” tra i laboratori delle tre aziende dimostrano quanto siano importanti partnership e sinergie nel garantire standard elevati di qualità e di sicurezza dell'acqua potabile che distribuiamo alle nostre comunità - rileva **Enrico Boerci, Presidente e AD di BrianzAcque** - Continueremo insieme il percorso intrapreso con strategie, investimenti e strumentazioni d'avanguardia per una tutela della risorsa idrica di rete sempre più incisiva e capillare”.

“Ci riteniamo molto soddisfatti sia di questa partnership, che si è dimostrata molto proficua, - spiega **Lelio Cavallier, Presidente di Lario Reti Holding** - sia degli incoraggianti risultati emersi sulle nostre acque. Fare squadra, condividendo le competenze professionali e le strumentazioni più all'avanguardia ci consente di garantire la qualità delle nostre acque e un servizio di eccellenza al cittadino.”

“Con questa attività di collaborazione abbiamo fatto nostro uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ossia garantire a tutti la disponibilità e la sicurezza dell'acqua. Di fronte ad un progressivo scarseggiare dell'oro blu, per effetto del climate change, presidiare la qualità della risorsa idrica è un impegno che si

conferma fondamentale, nonché una responsabilità intrinseca di ciascun gestore nei confronti dei cittadini e dello stesso ambiente” dichiara **Enrico Pezzoli, Presidente e AD di Como Acqua.**



ci e Cavallier

**BrianzAcque** è l'azienda pubblica che gestisce industrialmente il servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e Brianza. Grazie ad un percorso di fusioni e acquisizioni particolarmente sfidante, oggi, figura nel panel dei primi 15 operatori italiani del settore. Partecipata e controllata da 55 comuni soci, si occupa dell'intera filiera dell'H<sub>2</sub>O: acquedotto, fognatura, depurazione. Ogni anno, porta nelle case e nelle aziende del territorio oltre 80 milioni di metri cubi di acqua, colletta i reflui di scarico e li restituisce puliti all'ecosistema dopo un complesso processo di depurazione. Si prende cura del mantenimento, del miglioramento e dell'innovazione delle reti, degli impianti e delle infrastrutture. In bolletta mantiene costi che restano tra i più bassi d' Italia e d' Europa. Moderna ed efficiente, socialmente responsabile, opera secondo il principio di sostenibilità, nel pieno rispetto dell'ambiente.

**Como Acqua** (comoacqua.it) gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Provincia di Como, servendo oltre 140 comuni attraverso 4.649 km di acquedotto e 2.241 km di fognature, fino a raggiungere oltre 500.000 utenti. Ha 55 impianti di depurazione, 246 pozzi, 421 sorgenti, 198 sollevamenti e 469 scaricatori. La Società è a totale capitale pubblico e ha la gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione, di analisi delle acque; l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici.

, società a capitale interamente pubblico partecipata dagli Enti Locali, è il gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Grazie ad un'esperienza decennale, gestisce oltre 450 sorgenti, 90 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago di Como, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.800 km di condotte fognarie, assicurando la manutenzione e la distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.